



**Università
di Brescia**

COMUNICATO STAMPA

Bando Giovani Ricercatori, oltre 597 mila euro da Fondazione Cariplo per tre progetti UniBs

Dalla medicina di precisione tramite il monitoraggio di organoidi cerebrali, all'utilizzo dell'intelligenza artificiale per semplificare la comunicazione medico-paziente, fino all'analisi delle disuguaglianze sociali e ambientali nella zona del basso Garda: sono questi i temi dei tre progetti coordinati dall'Università di Brescia finanziati dal bando "Giovani Ricercatori - Accompagnare i dottori di ricerca nelle fasi iniziali della loro carriera"

Brescia, 13 maggio 2026 - Fondazione Cariplo finanzia tre progetti coordinati dall'Università degli Studi di Brescia, per un totale complessivo di **597.840,00** mila euro, nell'ambito del bando "Giovani Ricercatori - Accompagnare i dottori di ricerca nelle fasi iniziali della loro carriera".

L'intento della Fondazione è quello di sostenere giovani ricercatrici e ricercatori nelle fasi iniziali della loro carriera sostenendo progetti di ricerca che contribuiscano alla costruzione della propria research identity. Il bando si rivolge a candidati/e che abbiano conseguito il PhD da non più di due anni.

Titolo progetto	Responsabile scientifico UNIBS	Finanziamento progetto	Partner
AI-mediated discharge document for accessible healthcare (AIM-Health)	Nicola Pelizzari	€ 200.000,00	/
Wa.S.T.E.D.: Waste flows, Segregation, overTourism, and Environmental Disposability in the Southwestern Garda Region (Prov. of Brescia, Northern Italy)	Marco Alioni	€ 200.000,00	/
3DBIOMICS (3D Scalable Bioprinted and Micromachined Lab-On-Chip Platforms for Brain Organoid Monitoring)	Miriam Seiti	€ 197.840*	NorthWestern University di Evanston (Illinois, USA)
		€ 597.840,00	

**di cui 50.000 destinati al partner NorthWestern University di Evanston, Illinois, USA*

AI-mediated discharge document for accessible healthcare (AIM-Health)

Responsabile scientifico: Nicola Pelizzari (DSMC - Dipartimento di Specialità Medico-Chirurgiche, Scienze Radiologiche e Sanità Pubblica)

Capofila: UniBs

Il progetto, realizzato in collaborazione con la ASST Spedali Civili di Brescia, sviluppa e valuta un documento di supporto alla lettera di dimissione ospedaliera generato mediante intelligenza artificiale (AI), con l'obiettivo di migliorare la comprensione delle informazioni sanitarie da parte dei pazienti, riducendo riaccessi e ricoveri ospedalieri e alleggerendo il carico sul sistema sanitario. Le lettere di dimissione sono documenti essenziali per la continuità delle cure, ma il linguaggio tecnico che le caratterizza rappresenta una barriera concreta: studi internazionali stimano che fino all'88% delle istruzioni non venga compreso adeguatamente. Il cuore tecnologico del progetto è un sistema multi-agente basato su large language models (LLM) open source che integra il contenuto della lettera di dimissione con la trascrizione automatica del colloquio medico-paziente, producendo un documento semplificato e adattato al livello di *health literacy* del singolo paziente. Lo studio, condotto da un team interdisciplinare, coinvolgerà 200 pazienti adulti presso la S.C. di Nefrologia e la S.C. di Cardiologia dell'ASST Spedali Civili di Brescia.

Wa.S.T.E.D.: Waste flows, Segregation, overTourism, and Environmental Disposability in the Southwestern Garda Region (Prov. of Brescia, Northern Italy)

Responsabile scientifico: Marco Alioni (DICATAM - Dipartimento di Ingegneria Civile, Architettura, Territorio, Ambiente e Matematica)

Capofila: UniBs

Il progetto nasce dall'osservazione del territorio del Basso Garda bresciano e dei comuni limitrofi: una vera e propria metropoli stagionale, attraversata da flussi intensi di persone e materiali. Da un lato, le località affacciate sul lago che negli ultimi anni hanno conosciuto una crescita turistica senza precedenti. Dall'altro, a pochi chilometri nell'entroterra, una fascia di comuni quali Montichiari, Ghedi, Bedizzole e Calcinato, caratterizzati da una forte concentrazione di attività industriali, impianti di trattamento dei rifiuti, cave dismesse e infrastrutture, dove si accumulano molte delle pressioni ambientali generate anche dal turismo. Il progetto si propone di leggere in maniera integrata le dinamiche che interessano questi due territori, mettendo in luce come queste siano strettamente connesse. L'ipotesi di fondo è che il successo turistico gardesano contribuisca a produrre nuove forme di disuguaglianza sociale ed ambientale. Wa.S.T.E.D. indaga questi fenomeni combinando diverse prospettive e strumenti di analisi, integrando dati statistici, analisi spaziali e interviste con abitanti, lavoratori e attori locali.

3DBIOMICS (3D Scalable Bioprinted and Micromachined Lab-On-Chip Platforms for Brain Organoid Monitoring)

Responsabile scientifico: Miriam Seiti (DIMI - Dipartimento di Ingegneria Meccanica e Industriale, gruppo TecMec-BioMBS)

Capofila: UniBs. *Partner:* Northwestern University di Evanston (Illinois, USA)

Il progetto affronta la sfida cruciale delle malattie neurodegenerative, destinate a colpire milioni di persone entro il 2050 con costi sociali elevatissimi. Poiché i modelli animali e quelli in vitro faticano a riprodurre la reale complessità del cervello umano, la ricerca punta a sviluppare una piattaforma innovativa *lab-on-chip* per la crescita e il monitoraggio degli organoidi cerebrali. Queste piccole strutture tridimensionali create in laboratorio sono estremamente promettenti, ma sono caratterizzate da una scarsa standardizzazione e da un'alta variabilità di forma e dimensione dovuta a processi di produzione prevalentemente manuali. Integrando tecnologie di manifattura additiva (stampa 3D), microfluidica avanzata per il controllo costante del flusso di nutrienti e ossigeno, e sensori elettronici stampati per il monitoraggio dell'attività cellulare, il sistema permetterà di automatizzare i processi di biostampa e garantire un ambiente di crescita ottimale.